

# CINETECA MENSILE

FEBBRAIO  
2023  
ANNO XXXIX/N.2



*Persepolis* (2007) di Vincent Paronnaud e Marjane Satrapi

## PROGRAMMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2b Bologna - tel. 051 2195311



Cultura  
è Bologna



Comune  
di Bologna

SOSTENITORI



Il film ritrovato e restaurato di questo mese è *Sciuscià*, il primo non in lingua inglese a vincere un Oscar, immenso per la capacità di raccontare in diretta l'Italia dell'immediato dopoguerra attraverso gli occhi incantati di due ragazzini, primo fortunato incontro tra il mondo fantastico di Zavattini e Vittorio De Sica, un grande attore già diventato un grande cineasta. Sergio Amidei, tra gli sceneggiatori del film, così lo ricorda: "andammo a vedere il carcere minorile di Porta Portese. Di fronte a quelle sbarre orrendamente intorcigliate, a quei bambini che stavano dietro, ai loro grandi occhi slargati dalla paura e dalla miseria, De Sica, in un momento di commozione e di sincerità disse: 'Gli italiani impareranno'. Era veramente convinto che, una volta visto il film, gli italiani avrebbero levato dalla faccia della terra quell'orrore". Il riformatorio di Porta Portese non c'è più, ma le cronache di queste settimane, le celle bruciate al carcere minorile del Pratello di Bologna, la fuga dal Beccaria di Milano, ci dicono che dopo settantasette anni la nostra società non ha risolto uno dei suoi aspetti più mostruosi e paradossali, il carcere per i minori.

I bambini e i ragazzi sono stati fin dall'inizio protagonisti del cinema, appaiono nei film dei Lumière, sono presenze costanti nel cinema degli anni Zero e Dieci e con il *Monello* diventano star della nascente industria dei sogni; con Vigo, in *Zero in condotta*, saranno i portatori di un mondo che si ribella alle rigide regole della società e della scuola: verranno poi i protagonisti di *Ladri di biciclette*, *La morte corre sul fiume*, degli esordi folgoranti di Truffaut e Tarkovskij, fino ai film di Bogdanovich, Koreeda e Lucas Dhont, vincitore del Grand Prix speciale della Giuria all'ultimo festival di Cannes con *Close*. Tutti film che scoprono mondi nuovi e un nuovo modo di guardare il mondo e la vita. Un nuovo mondo, artistico, lo annunciano tutti i documentari sull'arte che abbiamo selezionato in occasione di Art City 2023, da Michael Snow, recentemente scomparso, a Jonas Mekas, da Patrick Procktor alla coppia Ulay/Abramovi, dalla riscoperta del valore di Bice Lazzari fino alle invenzioni liberatorie di Laika. Film che ci portano alla scoperta di artisti che hanno reso più affascinante e comprensibile il mondo in cui viviamo. Coetaneo di Tarantino, che lo ha premiato da presidente di giuria a Cannes, Park Chan-wook è non solo una delle voci più autorevoli del cinema coreano, ma anche uno dei cineasti più capaci di rinnovare la lingua della settima arte. Vedere i suoi film è un'esperienza fisica, le sue immagini si insinuano nel nostro immaginario. Se la vendetta del più debole nei confronti dello strapotere dei forti, l'ironia sottile, gli eccessi, il sangue, hanno segnato la prima parte della sua carriera, con il suo ultimo *Decision to Leave* Park Chan-wook ci regala una storia d'amore impossibile e poetica. Dedichiamo a questo artista cinéophile folgorato dalla visione di *Vertigo* al liceo e che come Sergio Leone ha appreso l'arte da autodidatta, un'ampia retrospettiva dei suoi lungometraggi.

Non ho ancora visto *Babylon* di Chazelle, ma il tema del film – gli ultimi anni del muto e l'arrivo del sonoro nella Mecca del cinema – mi pare un ottimo spunto per le nostre matinée domenicali, sulle orme delle ossessioni di Kenneth Anger e dei personaggi fuori norma che hanno illuminato Hollywood trasformandola, in quegli anni, per alcuni nel paradiso del cinema e nel luogo della libertà, per altri della depravazione. Tema particolarmente attuale, in un momento in cui le ossessioni censorie che ispirarono il codice Hays sembrano riapparire in un nuovo moralismo che è una delle ragioni del blocco creativo di Hollywood. Benvenuti quindi tra la fine dei Venti e l'inizio dei Trenta, nella Babilonia della California, dove comandavano le sceneggiatrici, dove i gay interpretavano i latin lover, e i comici erano inseguiti dai censori che volevano punirli non per i loro reati ma per la libertà che avevano osato mostrare nei loro film.

Credo che siamo tutti sconvolti da quanto sta succedendo in Iran, dalla violenza disumana del potere da una parte e, all'opposto, dal coraggio dei gesti di tante donne e giovani che non accettano di tacere. Il Comune di Bologna, l'Università, la Curia hanno deciso che la nostra città non poteva girarsi dall'altra parte, dedicando tre giorni alla cultura dell'Iran, alla forza del suo popolo. La Cineteca parteciperà a questo evento mostrando una decina di film selezionati da Ehsan Khoshbakht, che ci mostreranno come quella cinematografia sia sempre stata scomoda, sovversiva verso il potere, dai tempi dello Scià a quelli di Khomeini, fino a oggi. La rassegna sarà preceduta da un omaggio a una grande artista che ci ha fatto conoscere l'Iran attraverso il suo *Persepolis*, Marjane Satrapi.

Buone visioni.



**Gli spiriti dell'isola** di Martin McDonagh sarà programmato, in versione originale con sottotitoli italiani, nel cartellone di febbraio. Maggiori informazioni su sito, newsletter e quotidiani.



## IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA dal 5 al 27 febbraio

Il progetto di distribuzione in sala di classici restaurati incontra questo mese uno dei capolavori del neorealismo e uno dei vertici del fortunato sodalizio tra Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. Primo premio Oscar per il miglior film straniero, *Sciuscià* è un ritratto vivido e disperato dell'Italia uscita dalla guerra. Ma soprattutto è la storia dell'amicizia innocente dei due piccoli protagonisti, infranta da un mondo degli adulti spietato e corrotto.



## BAMBINI AL CINEMA dal 12 al 26 febbraio

Prendendo spunto da *Sciuscià*, spostiamo lo sguardo della macchina da presa ad altezza di bambino: da Vigo a Tarkovskij, da De Sica a Rossellini, da Truffaut a Ken Loach, da Koreeda a Marjane Satrapi, da Charles Laughton a Peter Bogdanovich, scopriremo come grandi autori hanno raccontato l'infanzia e le sue infinite sfaccettature. Ad accompagnare i film, una selezione di rari cortometraggi e perle d'archivio. Un caleidoscopio di sguardi e sensibilità per comporre un ritratto meravigliosamente complesso dell'età dell'innocenza.



## PARK CHAN-WOOK, LO STILE DELLA VIOLENZA dal 5 al 17 febbraio

Mentre esce in sala il raffinato thriller sentimentale *Decision to Leave* (premio per la regia a Cannes), ripercorriamo la sanguinosa carriera cinematografica di Park Chan-wook, autore cult della 'Trilogia della vendetta', tra i protagonisti della nouvelle vague del cinema coreano. Con le sue opere 'eccessive', traboccanti di violenza e di stile, giocosamente a cavallo dei generi, ha incantato e scandalizzato, divertito e terrorizzato, commosso ed esaltato critica e pubblico.



## BOLOGNA PER L'IRAN dal 20 al 26 febbraio

Nel cuore di una nazione ribelle si nasconde un'arte ribelle. Per gli iraniani, fin dagli anni Cinquanta, quest'arte è stata il cinema. I film sono diventati campi di battaglia incruenti, mezzo popolare in grado di sviscerare la società e i suoi mali con l'affilata precisione di un rasoio. Le opere scelte per questa rassegna, curata da Ehsan Khoshbakht, sono abili ribellioni cinematografiche contro l'ingiustizia, l'indifferenza e l'oppressione che non hanno perso il loro mordente e la loro urgenza.



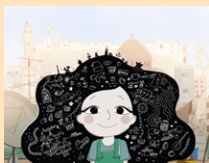
## ART CITY CINEMA dal 1° al 5 febbraio

In occasione di Arte Fiera (3-5 febbraio), un percorso per indagare le feconde intersezioni tra cinema e arte. Tanti ritratti d'artista (dedicati a David Hockney, Patrick Procktor, Jonas Mekas, Marina Abramović e Ulay, Gian Paolo Barbieri, Bice Lazzari e alla street artist Laika), il biopic *L'ombra di Caravaggio*, il perturbante docudrama-cult *Wisconsin Death Trip* e un omaggio a Michael Snow, maestro del cinema sperimentale, da poco scomparso.



## CINEMA DEL PRESENTE dal 4 al 28 febbraio

La rassegna che raccoglie i migliori titoli della stagione cinematografica in corso ospita quattro film che testimoniano la vivacità e la varietà del nostro cinema: l'omaggio alla cultura francese delle *Vele scarlatte* di Pietro Marcello, il tenero docu-film *Gigi la legge* di Alessandro Comodin, il toccante *Orlando* di Daniele Vicari e il provocatorio ed estremo *Cristo in gola* di Antonio Rezza. Ad affiancarli i nuovi lavori di Louis Garrel, Lukas Dhont e Santiago Mitre.



## SCHERMI E LAVAGNE tutti i sabati e le domeniche del mese

Il cineclub per cinefili in erba si muove questo mese tra generi e continenti con film, documentari e splendide animazioni provenienti da diverse parti del mondo, pronti ad aprirci nuovi orizzonti e a raccontarci diversi modi di vivere l'infanzia. In Cinoteca, un pomeriggio di giochi dedicato alla comicità surreale di Buster Keaton!

## 01 MERCOLEDÌ

### 10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Tutti i mercoledì mattina, film in prima visione pensati per i neo-genitori e i loro bambini: deposito carrozzine presso le casse, fasciatoi nei bagni, luci e libertà di disturbo e movimento in sala da parte dei bebè.

Biglietto unico: 5 €

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

### 17.00 – 20.00 IL MERCLEDÌ RITROVATO

Prosegue l'edizione serale del mercato contadino in Cineteca. Quindici aziende agricole e artigiani locali con i loro prodotti stagionali, cibi e musicisti di strada, birre e vin brulé, caldarroste e laboratori sulla pizza.

Prime visioni al Lumière a 5 €!

Art City Cinema

### 18.00 PATRICK PROCKTOR'S BRITAIN: THE ART SCENE

(GB/1988) di Liam White (53') **V.O. SOTTI INCONTRO**

In occasione della personale dell'artista a Palazzo Bentivoglio, un documentario-istantanea sulla vita e sull'opera di Patrick Procktor nella Gran Bretagna di fine anni Ottanta. Lo vediamo conversare con amici e modelli, visitare la Chichester Cathedral, il Brighton Pier e The Vauxhall Tavern, il più iconico e antico locale gay londinese, e incontrare il ristoratore Peter Langan e la giornalista Janet Street Porter. Dispensando il suo punto di vista su pittura, pub, religione, politica e stile. Incontro con **Ian Massey** (storico dell'arte) e **Tommaso Pasquali** (curatore della mostra *Patrick Procktor. A View From a Window*, Palazzo Bentivoglio, fino al 5 febbraio) Ingresso libero

Art City Cinema. Jonas Mekas 100

### 20.00 FRAGMENTS OF PARADISE

(USA/2022) di KD Davison (98') **V.O. SOTTI**

Dal suo arrivo come sfollato a New York nel 1949 alla sua morte nel 2019, Jonas Mekas ha documentato la propria vita nei suoi film-diario. Proprio a partire dalle migliaia di ore di girato in essi contenuti, unitamente a riprese e registrazioni inedite, KD Davison ci offre uno sguardo intimo sulla vita e il lavoro del regista lituano e sulla sua incrollabile fiducia nel potere catartico del cinema: "c'è qualcosa da imparare dalla sua insistenza quasi religiosa sull'importanza delle cose momentanee e fragili come essenza di una vita felice".



Art City Cinema

### 22.00 MARINA ABRAMOVIĆ AND ULAY: NO PREDICTED END

(Danimarca/2022) di Kasper Bech Dyg (95') **V.O. SOTTI**

Nel 1988 Marina Abramović e Ulay hanno preso strade diverse dopo aver vissuto e lavorato molti anni insie-

me. Quasi tre decenni dopo, poco prima della scomparsa di Ulay, hanno accettato di riunirsi davanti alla macchina da presa per una conversazione senza filtri e spietatamente onesta sulla loro opera, la loro vita e la loro eredità. I due artisti commentano con passione le immagini di documenti originali, foto e video seduti l'una di fronte all'altro, rievocando alcune delle loro maggiori azioni performative.

## 02 GIOVEDÌ

Art City Cinema

### 18.00 GIAN PAOLO BARBIERI. L'UOMO E LA BELLEZZA

(Italia/2022) di Emiliano Scatarzi (75')

La vita di Gian Paolo Barbieri, dagli esordi a Roma, passando per Cinecittà e Parigi fino alla consacrazione. Con i suoi scatti ha definito i decenni più importanti della moda italiana, portando la modella fuori dallo studio e inserendola nella realtà. Costantemente ispirato dalla vita, Barbieri ci parla dei riferimenti culturali dell'arte, del teatro e del cinema da cui ha preso le mosse per creare la moderna fotografia di moda. Seppur afflitto da un male incurabile, oggi Barbieri continua il suo percorso creativo, più ispirato che mai.

Art City Cinema

### 20.00 LIFE IS (NOT) A GAME

(Italia-Spagna/2022) di Antonio Valerio Spera (83') **INCONTRO**

Maschera bianca da manichino, parrucca rosso fuoco, voce camuffata: Laika ha animato i muri di Roma negli ultimi anni pandemici con poster e murales che urlano la sua indignazione civile. Due anni di battaglie della misteriosa street artist, seguita nelle sue sortite notturne dalla macchina da presa di Antonio Valerio Spera, che mescola con spirito pop frammenti dei video-appunti di Laika, interviste ai destinatari dei suoi messaggi e materiali di repertorio. Incontro con **Antonio Valerio Spera** e **Laika** **10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

**22.15 FRAGMENTS OF PARADISE** (replica)

## 03 VENERDÌ

### 18.00 MARINA ABRAMOVIĆ AND ULAY: NO PREDICTED END (replica)

Art City Cinema

### 20.00 A BIGGER SPLASH

(GB/1974) di Jack Hazan (105') **V.O. SOTTI INCONTRO**

Ambientato nella swinging London, il film d'esordio di Jack Hazan – "uno dei più belli che abbia mai visto su un artista e il suo lavoro" (Martin Scorsese) – è un ritratto di David Hockney costruito come un documentario nel quale ogni personaggio interpreta se stesso. Assistiamo alla realizzazione di iconiche opere dell'artista e alla fine dell'intensa e travagliata relazione con Peter Schlesinger, partner, assistente e musa del pittore. Vi appaiono, tra gli altri, gli stilisti Celia Birtwell e Ossie Clark, il gallerista John Kasmin e l'artista Patrick Procktor. Alla sua uscita destò scandalo per alcuni espliciti interludi omoerotici. Incontro con **Ian Massey** (storico dell'arte) e **Tommaso Pasquali** (curatore della mostra *Patrick Procktor. A View From a Window*) Ingresso libero

Art City Cinema

## 22.15 WISCONSIN DEATH TRIP

(GB-USA/1999) di James Marsh (76') **V.O. SOTT**

Tutto parte da una raccolta di circa ottomila fotografie scattate tra il 1885 e il 1940 da Charles Van Schaick nella piccola città di Black River Falls nel Wisconsin, recentemente riprese dalla fotografa Alessandra Sanguinetti nel suo progetto *Some Say Ice*. Furono la principale fonte di ispirazione del cult-book *Wisconsin Death Trip* (1973), in cui Michael Lesy riportò numerose e bizzarre storie di follia, eccentricità e violenza verificatesi nella contea di Jackson negli ultimi anni dell'Ottocento. Nel 1999 il regista britannico James Marsh ne trasse questo appassionante docudrama che alterna ricostruzioni in bianco e nero dei sinistri eventi e letture di resoconti e quotidiani d'epoca.

## 04 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

### 9.00 - 14.00 IL MERCATO RITROVATO

Il mercato contadino in Cineteca ospita una trentina di produttori del nostro territorio. Spesa a km zero, spazi didattici per adulti e bambini, concerti, cibi di strada, anche vegetariani e vegani, birre artigianali e vini autoctoni.

Saper guardare un film

### 10.30 STRADE PERDUTE DI LYNCH E L'IMMAGINE DEL FILM: STILE, FOTOGRAFIA, COLORI **INCONTRO**

A grande richiesta, replica del terzo appuntamento del ciclo di lezioni condotte a cadenza mensile dal critico e docente universitario Roy Menarini, rivolte a tutti i cinefili e gli appassionati.

Biglietto 12 € (ridotto 10 €)

In collaborazione con Agis e Fice Emilia-Romagna

Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

### 16.00 UNA VOCE FUORI DAL CORO

(La Traviata, My Brothers and I, Francia/2021)

di Yohan Manca (108') **S&L**

Orfano di padre, il quattordicenne Nour deve contribuire al sostegno economico della famiglia e alle cure della madre malata. La vocazione per l'opera dà una svolta inattesa alla sua vita, facendogli scoprire un legame profondo con le proprie radici. Con un occhio a Donizetti e uno a *Billy Elliot*, Yohan Manca esordisce nel lungometraggio con un racconto di formazione gioioso e vitale.

Drammatico. Dai 10 anni in su

Art City Cinema

### 18.15 BICE LAZZARI. IL RITMO E L'OSSESSIONE

(Italia/2022) di Manfredi Lucibello (61')

"Bice Lazzari è stata per me una rivelazione. Ripercorrendo la sua vita, ho scoperto un altro Novecento. Ho scoperto la storia di una donna, prima di un'artista, che ha rifiutato il posto in cui la società l'aveva confinata. Una donna che ha superato guerre e dittature, padri e padroni, lottando tutta la vita in punta di piedi, senza armi e senza slogan, ma con tela e pennello. Un'artista che ha tenuto testa ai profondi cambiamenti del nostro paese facendo della propria vita il manifesto della sua arte". (Manfredi Lucibello)  
Incontro con **Manfredi Lucibello**

Art City Cinema. Cinema del presente

## 20.15 L'OMBRA DI CARAVAGGIO

(Italia-Francia/2022) di Michele Placido (120')

Michelangelo Merisi, in arte Caravaggio, racconta nelle sue profonde contraddizioni e nelle oscurità del suo impenetrabile tormento. Ribelle e inquieto, devoto e scandaloso, indipendente e trasgressivo, il Caravaggio che Placido mette in scena è un artista maledetto dal talento assoluto, ma soprattutto una rockstar ante litteram, un *rebel without a cause* costretto ad affrontare gli inquietanti risvolti di una vita spericolata. Per farlo, inventa il personaggio dell'Ombra (Louis Garrel), un investigatore che spia il pittore per conto di Paolo V al fine di verificarne l'ortodossia.

22.30 LIFE IS (NOT) A GAME (replica)

## 05 DOMENICA

Domenica matinée. Hollywood Babilonia

### 10.30 BABYLON

(USA/2022) di Damien Chazelle (189') **V.O. SOTT**

Nella Hollywood degli anni Venti, dove il cinema muto sta per essere soppiantato dall'avvento del sonoro, si incrociano i destini della star in declino Jack Conrad (Brad Pitt), dell'aspirante attrice Nellie LaRoy (Margot Robbie) e dell'assistente alla produzione Manny Torres (Diego Calva). Tutti inseguono, cercano, perdono il successo. Ispirato nel titolo al celebre libro di Kenneth Anger *Hollywood Babilonia*, il nuovo attesissimo film di Damien Chazelle è un ambizioso, roboante, smisurato ritratto della Mecca del cinema in uno dei momenti chiave della sua storia. Un *wild party* sui ritmi forsennati dell'età del jazz, che rivela un mondo corrotto e pieno di eccessi fatto di desideri e sogni infranti.

Domenica matinée. Il Cinema Ritrovato al cinema

### 11.00 SCIUSCIA

(Italia/1946) di Vittorio De Sica (91')

Vita di strada, riformatorio e fuga di due piccoli lustrascarpe romani. De Sica e Zavattini, ruvidezza ancora intrisa di guerra, pedinamento fiabesco. Capolavoro d'umanesimo neorealista. Ignorato dal pubblico in Italia, vinse l'Oscar per il miglior film straniero. "Erano i giorni che sapete. E io pensavo: adesso sì che i bambini ci guardano! Erano loro a darmi il senso, la misura della distruzione morale del paese" (Vittorio De Sica). "Sullo sfondo di una constatazione crudele spicca una purezza d'osservazione sempre meravigliosa" (Peter von Bagh). Restaurato da The Film Foundation e Cineteca di Bologna, in collaborazione con Orium S.A. e il sostegno di Hobson/Lucas Family Foundation Introduce **Gian Luca Farinelli**

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

### 16.00 DOUNIA & THE PRINCESS OF ALEPPO

(Dounia et la Princesse d'Alep, Canada/2022) di Marya

Zarif e André Kadi (72') **S&L V.O. SOTT**

Dounia è costretta a lasciare la sua casa ad Aleppo ed ad affrontare un viaggio difficile e pericoloso insieme

ai nonni. Animazione poetica e delicata che, con un pizzico di magia e uno stile grafico essenziale, rende accessibili ai giovani spettatori temi duri come la migrazione e la condizione dei rifugiati. Animazione. Dagli 8 anni in su

### Inaugurazione della rassegna

*Park Chan-wook, lo stile della violenza*

**17.45 OLD BOY**

(Corea del Sud/2003) di Park Chan-wook (120')

**V.O. SOTT** Cinefilia

Quindici anni di confino in una stanza con il solo conforto di uno schermo tv e un'ingiusta accusa di uxoricidio. Quanto basta per scatenare una cieca e sanguinosa sete di vendetta. Il secondo atto della 'Trilogia della violenza' è una tragedia elisabettiana costellata di atrocità che s'impasta con memorabili pennellate di humour nero e uno stile visivo ispirato all'estetica manga, in cui riprese e montaggio accentuano il senso di angoscia claustrofobica del protagonista. "Il film che avrei voluto fare", parola di Quentin Tarantino, che a Cannes lo premiò con il Gran Prix della giuria. (ac)

*Art City Cinema. Omaggio a Michael Snow*

**20.00 WAVELENGTH**

(USA-Canada/1967)

di Michael Snow (43') **V.O. SOTT** INCONTRO

Film-manifesto del cinema d'avanguardia ed emblema di quello che il teorico P. Adams Sitney definisce "film strutturale", ospita lo zoom più rallentato della storia del cinema, il quasi impercettibile avvicinamento della macchina da presa alla parete di fondo di un loft illuminato da quattro finestre che dà su una strada trafficata.

**SEE YOU LATER/AU REVOIR**

(USA-Canada/1990) di Michael Snow (18')

Un uomo saluta la segretaria ed esce dall'ufficio: un'azione che normalmente richiede solo pochi secondi viene rallentata fino a coprire gli oltre quindici minuti del film. Il tempo diventa quasi palpabile. La tensione iniziale lascia il posto al puro fascino per la coreografia.

**SUR LA LONGUEUR D'ONDE DE MICHAEL SNOW**

(Francia/2001) di Teri Wehn-Damisch (56')

Artista canadese unico e inclassificabile, scomparso all'inizio di quest'anno, Michael Snow dagli anni Sessanta ha esplorato in modo sperimentale quasi tutti i campi della ricerca artistica: fotografia, cinema, musica, scultura, pittura. Il film ci introduce nell'universo di Snow 'invertendo' il procedimento alla base del suo capolavoro *Wavelength*: lo zoom all'indietro sostituisce qui quello in avanti, permettendoci la scoperta progressiva delle sue opere, commentate e ritmate al pianoforte dall'artista stesso.

Introduce **Rinaldo Censi**

**22.30 L'OMBRA DI CARAVAGGIO** (replica)

## 06 LUNEDÌ

**18.00 SCIUSCIÀ** (replica)

*Cinema del presente. Omaggio ad Alessandro Comodin*

**20.00 GIGI LA LEGGE**

(Italia-Francia-Belgio/2022)

di Alessandro Comodin (102') **INCONTRO**

Comodin prosegue il suo cinema d'osservazione sospeso tra documentario e finzione per raccontare il proprio paesino natale, nel Friuli, attraverso la figura di Gigi, suo zio e vigile urbano di un luogo in cui nulla sembra mai accadere. Fino a quando il torpore quotidiano è spezzato dal suicidio di una giovane. Premio speciale della giuria a Locarno 2022.

Incontro con **Alessandro Comodin, Pier Luigi 'Gigi' Mecchia e Teresa Mannino**

In collaborazione con FICE Emilia-Romagna

**22.30 SCIUSCIÀ** (replica)

## 07 MARTEDÌ

**18.00 SCIUSCIÀ** (replica)

**20.00 SCIUSCIÀ** (replica) **INCONTRO**

Introducono **Paola Ziccone** (Centro di Giustizia Minorile per l'Emilia-Romagna e le Marche), **Annamaria Nicolini** (ASP Città di Bologna) e **Luca Rizzo Nervo** (Assessore Welfare e salute del Comune di Bologna)

**10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

*Park Chan-wook, lo stile della violenza*

**22.15 MR. VENDETTA – SYMPATHY FOR MR. VENGEANCE**

(*Boksuneun naui geot*, Corea del Sud/2002)

di Park Chan-wook (129') **V.O. SOTT** Cinefilia

Un operaio sordomuto deve pagare il trapianto di rene della sorella. Un'amica anarchica lo convince a rapire la figlia del suo ex datore di lavoro per chiedere un riscatto. Niente andrà come previsto, innescando una serie di sanguinose conseguenze. Primo capitolo della 'Trilogia della vendetta', è il film che rivelò in Europa il talento di Park Chan-wook. Attraversato da una violenza furiosa, è il ritratto nichilista di un mondo ingiusto e senza pietà.

## 08 MERCOLEDÌ

**10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE**

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

**17.00 – 20.00 IL MERCOLEDÌ RITROVATO**

**17.00 Presentazione del libro**

*Storia del cinema giapponese nel nuovo millennio* (Marsilio, 2022) **INCONTRO**

Incontro con l'autrice **Maria Roberta Novielli e Francesco Vitucci** (Università di Bologna) a seguire

**L'ULTIMO YAKUZA**

(*Hatsukoi*, Giappone-GB/2019)

di Takashi Miike (108') **V.O. SOTT** Cinefilia

Un pugile messo alle corde dalla malattia e una ragazza vittima della criminalità. Due angeli perduti sulle strade insanguinate, tra gangster movie e commedia romantica. "Tutto in una notte a Tokyo. La Yakuza, le Triadi, un poliziotto corrotto, un radiologo distratto, alcune teste che rotolano e un inseguimento con automobile in volo che, tutto ad un tratto, si trasforma in cartoon" (Giulia d'Agnolo Vallan): sono gli ingredienti di un film folle e anarchico, violento e visionario, splatter e slapstick.

Biglietto unico: 5 €

In collaborazione con Libreria Trame

**Omaggio ad Alessandro Comodin**  
**20.00 L'ESTATE DI GIACOMO**

(Italia-Belgio-Francia/2011)

di Alessandro Comodin (78') **Cinefilia**

“Coloro che l'avevano scoperto evocavano un radioso esordio italiano, un oggetto ibrido situato alla frontiera porosa che separa la fiction dal documentario e la cui bellezza agisce come un veleno tossico ed euforizzante che stordisce. Le voci erano fondate: *L'estate di Giacomo* è uno splendore raro il cui virtuosismo discreto eleva l'autore, il giovane Alessandro Comodin, appena trentenne, al livello delle più preziose scoperte contemporanee” (Romain Blondeau). Pardo d'Oro a Locarno 2011.

**Park Chan-wook, lo stile della violenza**

**21.45 JOINT SECURITY AREA**

(Gongdong gyeongbi gyeok JSA, Corea del Sud/2000)

di Park Chan-wook (110') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Un misterioso doppio omicidio scuote la sottile lingua di terra demilitarizzata che da oltre mezzo secolo divide le due Coree. Le indagini di una commissione neutrale faranno emergere insospettabili verità. “Un thriller giudiziario-militare, che è contemporaneamente un film sull'amicizia, sulle contraddizioni di un popolo diviso in due, e un invito a superare dette divisioni” (Pietro Liberati). Cast stellare, maniacale cura di ambienti e scenografie e uno straordinario successo al box-office, snodo cruciale per l'affermazione internazionale della nouvelle vague coreana.

**09 GIOVEDÌ**

**Donne dispari. Immagini femminili nella Hollywood anni Quaranta**

**17.45 IL ROMANZO DI MILDRED**

(*Mildred Pierce*, USA/1945)

di Michael Curtiz (111') **V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

Quanti rimpianti e quanto rancore, e ancora quanti compromessi, nella vita di Mildred Pierce. Dopo anni di sciagure e successi, sposa il più smidollato degli uomini, solo per procurare uno status alla figlia. Con un *détour* rispetto al romanzo di James Cain, sarà ripagata secondo le regole del melodramma e del noir. Storia d'una pessima madre e d'una pessima figlia, ma anche d'un orizzonte sociale che osserva con sospetto ogni movimento femminile verso l'autonomia: è Joan Crawford, maestosità, sul crinale tra le femmine di lusso anni Trenta e la lignea durezza dei ruoli della maturità. (pcris) Introduce **Leonardo Gandini** Rassegna in collaborazione con il corso di Iconografia del cinema (Università di Bologna)

**Cinema del presente**

**20.00 ORLANDO**

(Italia/2022) di Daniele Vicari (122') **INCONTRO**

Uno scontroso contadino della Sabina è costretto a raggiungere Bruxelles dopo la morte del figlio che non vedeva da anni. Qui trova Lyse, la nipote che non sapeva di avere. Nuovo tassello della ricognizione di Vicari nelle diverse anime del nostro paese, è una favola contemporanea sull'incontro tra modernità e mondo rurale che offre a Michele Placido uno dei più bei ruoli della carriera. “In un cinema accecato dalle mode e sempre più incapace di interrogare la memoria – dunque la modernità – il viaggio a ritroso di *Orlando* rappresenta una felice eccezione. Teniamocelo stretto” (Fabio Ferzetti). Incontro con **Daniele Vicari** In collaborazione con FICE Emilia-Romagna

**Park Chan-wook, lo stile della violenza**

**22.30 I'M A CYBORG BUT THAT'S OK**

(*Saibogujiman kwenchana*, Corea del Sud/2006)

di Park Chan-wook (105') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Dopo la consacrazione a icona del cinema contemporaneo con la “Trilogia della vendetta”, il regista di *Old Boy* abbraccia i toni del surreale per raccontarci, attraverso la prospettiva straniante di una ragazza convinta di essere una cyborg, il mondo a rovescia di un manicomio che “assomiglia a un giardino di infanzia, dove le ossessioni dei bambini possono, talvolta, non coincidere con la visione del mondo pretesa dagli adulti” (Park Chan-wook). (ac)

**10 VENERDÌ**

**17.45 Presentazione del cofanetto Il Casanova di Fellini con le musiche composte da Nino Rota**

(CAM Sugar, 2002) **INCONTRO**

Incontro con **Andrea Fabrizio**, **Sara Castiglioni** (CAM Sugar) e **Daniele Furlati**

**IL CASANOVA DI FEDERICO FELLINI**

(Italia/1976) di Federico Fellini (165')

“Mi sembra che il volto di Donaldino fosse perfettamente adatto all'immagine di un italiano immaturo, infantile, una specie di Pinocchio nell'utero, che era l'immagine che avevo del vero Casanova, che consideravo essere uno struzzo, uno stupido, un idiota. Solo un grande attore professionista come Sutherland poteva effettivamente incarnare queste qualità negative” (Federico Fellini). “Fellini capovolge radicalmente il mito: nell'ottica del regista il fatuo avventuriero veneziano si trasforma da seduttore in sedotto, diventa un (frigido) forzato del sesso” (Aldo Tassone). Restaurato da CSC – Cineteca Nazionale In collaborazione con CAM Sugar Biglietto unico: 5 € **10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca Prenotazioni: [amicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicineteca@cineteca.bologna.it)

**Scandalo! CR Young**

**21.15 ARANCIA MECCANICA**

(*A Clockwork Orange*, USA/1971)

di Stanley Kubrick (137') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Prosegue la rassegna a cadenza mensile promossa dai ragazzi del Cinema Ritrovato Young e dedicata ai film ‘scandalosi’. Come *Arancia meccanica*, “capolavoro distopico di Kubrick, adattamento del romanzo di Anthony Burgess in cui Alex (Malcolm McDowell) è il giovane protagonista che compie ultra-violenze assieme ai suoi amici droghi. Il visionario regista rappresenta le pericolose influenze politiche su una gioventù fragile in un film dallo sguardo innovativo e provocatorio, affrontando il tema della violenza come mai nessuno prima” (la redazione di Cinema Ritrovato Young).

**11 SABATO**

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

**9.00 – 14.00 IL MERCATO RITROVATO**

**Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi**

**16.00 WATERS OF PASTAZA**

(*Juunt Pastaza entsari*, Portogallo/2022)

di Inês T. Alves (62') **S & L** **V.O. SOTT**

Lungo il fiume Pastaza, nella foresta amazzonica al confine tra Ecuador e Perù, un gruppo di bambini indigeni Achuar vive in profonda armonia con la natura

circostante. Dopo aver raggiunto questa comunità isolata per un progetto educativo rivolto ai bambini, la portoghese Inês T. Alves ha documentato la loro quotidianità fatta di pesca, caccia, giochi ma anche nuove tecnologie, firmando un film poetico e vitale. Documentario. Dagli 8 anni in su

### 17.30 JOINT SECURITY AREA (replica)

Cinema del presente

#### 20.00 L'INNOCENTE

(L'Innocent, Francia/2022) di Louis Garrel (99') **V.O. SOTT**  
Il giovane vedovo Abel non si fida dell'ex carcerato che la madre ha deciso di sposare. Con l'aiuto dell'amica Clémence inizia a indagare sull'uomo, dando il via a una serie di disavventure che lo aiuteranno a cambiare prospettiva sulla vita. Louis Garrel, al quarto film da regista, costruisce un'irresistibile commedia gialla che strizza l'occhio al Truffaut di *Finalmente domenica!* e ai *polar* d'oltralpe, dimostrando di saper portare felicemente le corde intime e delicate del suo cinema su territori per lui inesplorati. Cast affiatatissimo, capitanato dallo stesso Garrel. (gds)

Park Chan-wook, lo stile della violenza

#### 22.00 LADY VENDETTA

(Chinjeolhan geumjassi, Corea del Sud/2005) di Park Chan-wook (112') **V.O. SOTT** **Cinefilia**  
Ingiustamente accusata dell'omicidio di un bambino, una ragazza da vergine innocente si trasforma nell'implacabile regista del massacro di coloro che l'hanno incastrata. Nell'atto conclusivo della sua celebrata "Trilogia della vendetta", quest'ultima diventa gesto morale e collettivo: "avevo bisogno di una rabbia più dolce, un odio più elegante, una violenza delicata; volevo che la vendetta fosse un atto di redenzione per salvare la propria anima" (Park Chan-wook). (ac)

## 12 DOMENICA

Domenica matinée

Park Chan-wook, lo stile della violenza

#### 10.30 MADEMOISELLE

(Corea del Sud/2016) di Park Chan-wook (144') **V.O. SOTT** **Cinefilia**  
Un seducente e labirintico thriller ispirato a un romanzo di Sarah Waters. Ricollocato la vicenda nella Corea coloniale e nel Giappone degli anni Trenta, Park racconta la storia di una giovane ereditiera giapponese e di una donna coreana assunta come sua ancella, ma segretamente coinvolta in un complotto. "Park Chan-wook dirige con gusto e un'evidente calligrafica eleganza una sciarada nerissima e amorale. Il suo gusto per le situazioni paradossali, sia in termini di violenza che di erotismo, trova l'ennesima esemplificazione" (Giona A. Nazzaro).

Domenica matinée. Hollywood Babilonia

#### 11.00 MAROCCO

(Morocco, USA/1930) di Josef von Sternberg (92') **V.O. SOTT** **Cinefilia**  
Come gli uomini della legione straniera, Amy Jolly (Marlene Dietrich) sceglie di vivere in questo ambiente in cui nessuno fa domande e in cui il suo cuore può rimanere inaccessibile. Ma la sua affascinante e androgina esibizione in un nightclub di second'ordine le fa incontrare il legionario Tom Brown (Gary

Cooper), come lei desiderabile e impossibile, dando vita a uno dei sublimi e sfortunati triangoli amorosi di Sternberg, mentre il doppio del regista, il ricco e permissivo La Bessière (Adolphe Menjou), fa da spettatore. Il finale trasporta su un livello completamente diverso l'antirealismo del film, divenendo la definizione stessa dell'*amour fou*. (Janet Bergstrom)

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

#### 16.00 IL TALENTO DI MR. CROCODILE

(Lyle, Lyle, Crocodile, USA/2022) di Josh Gordon (106') **C&L**  
Lyle è un cocodrillo straordinariamente dotato per il canto, ma terribilmente timido quando deve esibirsi. Vive nella soffitta della casa di New York dove si trasferisce Josh, ragazzo altrettanto timido che fatica a inserirsi nella sua nuova scuola. Insieme affronteranno le loro paure. Divertente adattamento dei libri per bambini di Bernard Waber, è una favola musicale che mescola animazione CGI e live action (tra gli attori in carne e ossa un irresistibile Javier Bardem). Commedia, Musical. Dai 7 anni in su

Inaugurazione della rassegna

Bambini al cinema

#### 18.15 LE PUPILLE

(Italia-USA/2022) di Alice Rohrwacher (37')  
"Un film sui desideri puri e su quelli interessati, sulla libertà e sulla devozione, sull'anarchia che all'interno del rigido collegio può fiorire nella mente di ognuno. Le bambine obbedienti non possono muoversi, ma le loro pupille possono ballare la danza scatenata della libertà". (Alice Rohrwacher)  
**ZERO IN CONDOTTA**

(Zéro de conduite, Francia/1933) di Jean Vigo (44') **V.O. SOTT** **Cinefilia**  
La fantasia anarchica di Jean Vigo investe i dogmi dell'autorità con l'umorismo e l'irriverenza della fanciullezza. Allo sguardo di un ragazzo, infatti, i riti retorici e ipocriti degli adulti non possono apparire altro che ridicoli. L'ebbrezza della rivolta dei bambini nel dormitorio assume la forma delle piume liberate dai cuscini che cadono ovunque come fiocchi di neve, mentre un fanciullo esegue spericolate acrobazie. Adottando il ralenti e la musica di Jaubert registrata al contrario, Vigo cala l'azione in un clima ovattato, quasi in una dimensione di *rêverie*. (Roberto Chiesi)

### 20.00 SCIUSCIÀ (replica)

Park Chan-wook, lo stile della violenza

#### 22.00 THIRST

(Bakjwi, Corea del Sud/2009) di Park Chan-wook (133') **V.O. SOTT**  
L'inesauribile filone vampiresco non poteva non contagiare il sanguinolento Park, che disegna le avventure di un prete-Dracula accompagnando lo spettatore in un vortice di raccapricciante violenza fisica e morale che fa del primo piano, del contatto ravvicinato di corpi e secrezioni l'elemento visivo dominante. Miscelando giocosamente generi e topos, un film "blasfemo e comico, commovente e oltraggioso, splatter e fia-



besco, demente e incantevole" (Natalia Aspesi). Gran Premio della Giuria a Cannes 2009. (ac)

## 13 LUNEDÌ

*Bambini al cinema*

### 18.00 LADRI DI BICICLETTE

(Italia/1948) di Vittorio De Sica (88')

Uno dei capolavori del neorealismo e della coppia De Sica-Zavattini. Il quadro di miseria dell'Italia del dopoguerra è condensato magistralmente nella storia di un attaccchino cui viene rubata la bicicletta, unico mezzo di sostentamento per sé e la famiglia. Per ritrovarla attraverserà Roma insieme al figlio "in una delle più care e commoventi camminate della storia del cinema" (Attilio Bertolucci). Saranno le lacrime del bambino a salvarlo da se stesso e dalla sua disperazione. Oscar per il miglior film straniero. Restaurato da Cineteca di Bologna e Compass Film

### 20.00 SCIUSCIÀ (replica)

*55 anni di 2001*

### 22.00 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO

(2001: A Space Odyssey, USA-GB/1968)

di Stanley Kubrick (149') **V.O. SOTT** Cinefilia

"Stanley era deciso a creare un'opera d'arte che suscitasse le emozioni della meraviglia, del timore reverenziale e anche, se fosse stato il caso, del terrore" (Arthur C. Clarke). Ermetica, ostica, magniloquente, eccessiva: sono solo alcuni degli aggettivi con cui viene accolta l'opera *princeps* di Kubrick – un'opera dotata di una tale forza visionaria e di una tale personalità da spazzare via nel tempo qualsiasi dubbio. A cinquantacinque anni dall'uscita, è un capolavoro assoluto della storia del cinema: svetta nella classifica di "Sight & Sound" votata dai soli registi. Versione 4K rimasterizzata da Warner Bros.

## 14 MARTEDÌ

### 18.00 20.00 SCIUSCIÀ (replica)

### 22.00 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO (replica)

## 15 MERCOLEDÌ

### 10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

### 17.00 – 20.00 IL MERCLEDÌ RITROVATO

In occasione del Single Day, alle ore 19 *Speed Movie (all you need is a buddy)*, in collaborazione con l'associazione Cuccumiau. Maggiori informazioni sul sito.

### 17.30 2001: ODISSEA NELLO SPAZIO (replica)

*Uno sguardo al documentario*

### 20.30 SVEGLIAMO A MEZZANOTTE

(Italia/2022) di Francesco Patierno (71') **INCONTRO**

Dal testo autobiografico di Fuani Marino, la vera storia di una miracolosa resurrezione, fisica e psicologica. Quella di una giovane donna, da poco diventata madre, che un pomeriggio di luglio sale all'ultimo piano di una palazzina e decide di buttarsi di sotto, sopravvivendo. Patierno attraversa 'il male oscuro' di un'esi-

stenza fragile con fotogrammi e frammenti, parole ed emozioni. "A me piace raccontare il non detto e il non visibile e qui la sfida era enorme. Fuani si è fidata di me, dandomi una disponibilità totale e mettendomi a disposizione i suoi diari, le foto e i video di famiglia". Incontro con **Francesco Patierno** e **Fuani Marino**  
In collaborazione con FICE Emilia-Romagna  
**10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: [amicicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicicineteca@cineteca.bologna.it)

*Park Chan-wook, lo stile della violenza*

### 22.30 STOKER

(USA-GB/2013) di Park Chan-wook (100')

**V.O. SOTT** Cinefilia

Dopo la morte dell'amato padre in un misterioso incidente d'auto, l'adolescente India conosce il fascinoso zio Charlie. Tra i due e la madre della ragazza nasce un pericoloso triangolo, che porterà alla luce segreti inconfessabili. Il primo film in lingua inglese di Park Chan-wook è un thriller che vibra di ambiguo erotismo e di sanguinosa violenza. Un gioco hitchcockiano (palesamente citato *L'ombra del dubbio*) venato di horror, che si trasforma sul finale in una "parabola della liberazione dalla morsa ereditaria, attraverso il suo superamento e parziale inglobamento" (Marianna Cappi).

## 16 GIOVEDÌ

*Donne dispari. Immagini femminili nella Hollywood anni Quaranta*

### 17.45 PERDUTAMENTE TUA

(Now, Voyager, USA/1942)

di Irving Rapper (117') **V.O. SOTT** Cinefilia **INCONTRO**

Splendente stereotipo dello psicodramma anni Quaranta, affettuosamente irriso da generazioni anche cinefile. "Perché volere la luna, quando già abbiamo le stelle?" si chiede Bette Davis, staccando gli occhi da quelli dell'amato cui non si concederà e levandoli verso il cielo. Già, perché? Questa bostoniana nevrotica, che un bravo psichiatra ha curato a dovere, sa che ormai ha parecchie stelle nella vita: era una zitella infagottata e ora è una donna di sofisticata eleganza, gli uomini non la guardavano e ora non se li toglie più di torno. D'accordo, non potrà avere Paul Henreid, ma appunto, quante stelle nel cielo. Forse non dovremmo dirlo più, che questa pietra miliare del *woman's film* è il manifesto del sacrificio femminile. (pcris)  
Introduce **Leonardo Gandini**

*Cinema del presente*

### 20.15 LE VELE SCARLATTE

(L'Envol, Francia-Italia/2022)

di Pietro Marcello (100') **V.O. SOTT**

In Normandia, la giovane Juliette, orfana di madre, cresce libera e sognatrice con l'aiuto del padre Raphaël, abile falegname sopravvissuto alla Grande guerra, e di una vedova di buon cuore in odore di stregoneria. Una profezia le annuncia che delle vele scarlatte la porteranno via dal suo villaggio. Liberamente ispirato al romanzo di Aleksandr Grin, il secondo film di finzione di Pietro Marcello è un grande racconto popolare in cui il realismo magico si mescola con materiale d'archivio, una fiaba antica calata in una realtà storica dove "fin dalle prime immagini, sentiamo il soffio rarissimo del cinema" (Emiliano Morreale).

### 22.15 LADY VENDETTA (replica)

Segue la programmazione >>>

# 17 VENERDÌ

**18.00** SVEGLIAMO A MEZZANOTTE (replica)

*Cinema del presente*

**20.00** IL CRISTO IN GOLA

(Italia/2022) di Antonio Rezza (78') **INCONTRO**

"Fare un film su Cristo senza alcun ausilio produttivo, senza la sicurezza che il film esca in sala, senza pagare nessuno e soprattutto senza ricevere soldi in compenso è un'esperienza che ogni ateo praticante dovrebbe imporsi. L'approccio alla figura del Nazareno è estremamente rispettoso. Il mio figlio di Dio non dice una parola, non si rapporta all'uomo che gli è inferiore, comunica solamente attraverso urla devastanti, perdizione dell'orecchio umano. Il film è narrativo fino al battesimo del Cristo da me interpretato. Poi deriva verso luoghi ignoti, è come se il mio corpo, facendo irruzione nel racconto, strappi l'opera all'autore pezzente che l'opera controlla" (Antonio Rezza). Incontro con **Antonio Rezza**

**22.15** OLD BOY (replica)

# 18 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

**9.00 - 14.00** IL MERCATO RITROVATO

*Saper guardare un film*

**10.30 - 13.00** SCIUSCIÀ DI DE SICA E IL RACCONTO DEL FILM: SCENEGGIATURA E NARRAZIONE **INCONTRO**

Quarto appuntamento del ciclo di lezioni condotte da Roy Menarini.

Biglietto 12 € (ridotto 10 €)

In collaborazione con Agis e Fice Emilia-Romagna

Sala Cervi / Cinnoteca

*Schermi e Lavagne. Cinnoteca*

**16.00** CASE MATTE

**Selezione di comiche** (60') **CS&L**

Un pomeriggio dedicato alla comicità surreale del grande Buster Keaton! Architetture sorprendenti, case elettriche e bislacche, acrobazie da capogiro che sfidano logica e gravità. Dopo la proiezione, si prosegue in Cinnoteca con una gustosa merenda e un laboratorio per inventare e progettare case ispirate alle bizzarrie keatoniane.

Comico. Dai 4 anni in su

Ingresso libero presentando la tessera Schermi e Lavagne (10 €, acquistabile in loco) per i bambini con al massimo due accompagnatori adulti. Prenotazione obbligatoria: schermielavagne@cinoteca.bologna.it

Sala Scorsese

*Bambini al cinema*

**16.00** LA MIA VITA DA ZUCCHINA

(Ma vie de Courgette, Svizzera-Francia/2016)

di Claude Barras (66') **V.D. SOTT**

Dopo la perdita della madre, un bambino di nove anni viene affidato a un istituto, dove stringe amicizia con un gruppo di coetanei, tutti con difficili situazioni familiari alle spalle. Claude Barras traduce in una delicata animazione a passo uno il romanzo per ragazzi di Gilles Paris. Un mondo in plastilina poetico ma non zuccheroso, abitato da pupazzi dai grandi occhi espressivi che uniscono la tenerezza dell'infanzia a una malinconia in stile Tim Burton. (aa)

**18.00** LE VELE SCARLATTE (replica)

*Bambini al cinema*

**20.00** GERMANIA ANNO ZERO

(Italia-Francia-Germania/1948)

di Roberto Rossellini (75') **Cinefilia**

"Lo scheletro in disfacimento di una città ridotta in macerie e polvere dalla guerra non serve a Roberto Rossellini soltanto per disegnare la cornice apocalittica destinata a imprigionare un paese sconfitto. [...] Lo scheletro della città distrutta diventò quello che poi la macchina da presa avrebbe trascritto: la proiezione sullo schermo delle lacerazioni e delle ferite profonde lasciate, nell'animo di una creatura innocente, dalla guerra e dall'ideologia che l'aveva scatenata". (Carlo Lizzani)  
Restauro nell'ambito del Progetto Rossellini, promosso da Istituto Luce Cinecittà, Cineteca di Bologna, CSC - Cineteca Nazionale e Coproduction Office

**21.45** L'INNOCENTE (replica)

# 19 DOMENICA

*Domenica matinée. Hollywood Babilonia*

**10.30** FEMMINE FOLLI

(Foolish Wives, USA/1922)

di Erich von Stroheim (145') **Cinefilia** **CS&L**

"Fu pubblicizzato durante la lavorazione come 'il primo film da un milione di dollari' e le riviste di costume erano piene di aneddoti sulle folli stravaganze di Stroheim. Questa nuova versione non contiene materiali inediti ma tenta di ricreare la sensazione della prima uscita in sala ristabilendo l'ordine originale delle scene, sostituendo le didascalie del 1928 con i testi originali, ricostruendo le colorazioni, ripulendo digitalmente la pellicola e ricreando gli effetti di colore spettacolari della scena clou dell'incendio. Il risultato è un film che appare molto più strutturato e solido delle edizioni precedenti, mettendo in luce tutta l'arguzia, la perversione e il talento per lo spettacolo melodrammatico di Stroheim" (Dave Kehr).  
Restauro da MoMA e San Francisco Silent Film Festival

Accompagnamento al piano di **Daniele Furlati**

*Domenica matinée. Bambini al cinema*

**11.00** I 400 COLPI

(Les 400 coups, Francia/1959)

di François Truffaut (100') **V.D. SOTT** **Cinefilia**

"Con *I 400 colpi* François Truffaut entra nel cinema francese moderno come nel collegio della nostra infanzia. Ragazzi umiliati di Bernanos. Ragazzi al potere di Vitrac. Ragazzi terribili di Melville-Cocteau. E ragazzi di Vigo, ragazzi di Rossellini, insomma ragazzi di Truffaut, espressione che passerà dopo l'uscita del film nel linguaggio comune. [...] *I 400 colpi* sarà un film firmato Franchezza, Rapidità, Arte, Novità, Cinematografo, Originalità, Impertinenza, Serietà, Tragicità, Refrigerio, Ubu-Roi, Fantastique, Ferocia, Amicizia, Universalità, Tenezza" (Jean-Luc Godard).  
Restauro da MK2

Prima della proiezione, specialty coffee e pasticceria del Forno Brisa per tutti gli spettatori



## Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi

### 16.00 PERLIMPS

(Brasile/2022) di Alê Abreu (75') **V.O. SOTT**

Agenti segreti di due regni nemici, Claé e Bruô devono unire le forze per affrontare i pericolosi Giganti che minacciano la Foresta incantata e salvare i misteriosi Perlimps. Terzo lungometraggio di Alê Abreu, conferma la fantasia visionaria, la potenza cromatica e il forte sentimento ecologista del precedente *Il bambino che scoprì il mondo*. "L'infanzia è rappresentata come uno spazio fisico (la foresta) dove tutto è possibile e dove si crea l'incredibile potere di trasformare la realtà" (Alê Abreu). Animazione, Avventura. Dagli 8 anni in su

## Cinema del presente. Bambini al cinema

### 17.45 CLOSE

(Belgio-Paesi Bassi-Francia/2022)

di Lukas Dhont (105') **V.O. SOTT**

I tredicenni Léo e Rémy sono inseparabili, finché le insinuazioni dei compagni di scuola sul loro rapporto non incrinano in modo drammatico la loro amicizia. Dopo il fortunato *Girl*, Lukas Dhont torna a interrogarsi sul tema dell'identità sessuale. Lo fa rievocando con rara abilità la fine dell'infanzia e le sue fragilità (merito anche dei piccoli protagonisti, di incredibile bravura) e costruendo una tensione crescente, fatta di rimorsi e silenziosi dolori, capace di suscitare emozioni profonde senza scivolare nel patetico. Grand Prix della Giuria a Cannes. (gds)

## Bambini al cinema

### 20.00 KES

(GB/1970) di Ken Loach (111') **V.O. SOTT**

"È innanzitutto il ritratto sconcertante di verità di un bambino delle Midlands. Estraneo a ogni didatticismo, *Kes* costituisce nondimeno una severa constatazione del fallimento di un sistema educativo, dell'indifferenza degli adulti, dei dieci anni di cattività di un bambino che ritrova nel falcone adottato un compagno di libertà. E quando seppellisce i resti del suo falcone, si può già leggere in filigrana l'insuccesso di una vita" (Michel Ciment). Restaurato da Metro-Goldwyn-Mayer Studios

### 22.15 LE VELE SCARLATTE (replica)

## 20 LUNEDÌ

## Bambini al cinema

### 18.00 L'INFANZIA DI IVAN

(*Ivanovo detstvo*, URSS/1962)

di Andrej Tarkovskij (95') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Tarkovskij esordisce nel lungometraggio con il racconto dell'infanzia eroica dell'orfano Ivan durante la Seconda guerra mondiale. Leone d'oro a Venezia, ex aequo con *Cronaca familiare* di Zurlini, fu oggetto di accesi dibattiti. In difesa del film, Jean-Paul Sartre: "quel piccolo morto, minuscola spazzatura della storia, rimane una domanda senza risposta che non compromette nulla ma che fa vedere tutto sotto una luce nuova: la Storia è tragica. [...] *L'infanzia di Ivan* viene a ricordarci tutto ciò nel modo più insinuante, più dolce, più esplosivo". Restaurato da Mosfilm Cinema Concern

## Inaugurazione della rassegna

*Bologna per l'Iran. Bambini al cinema*

### 20.00 PERSEPOLIS

(Francia-USA/2007) di Vincent Paronnaud e

Marjane Satrapi (96') **V.O. SOTT**

Vent'anni di storia visti con gli occhi di una piccola iraniana che cresce, cambia, capisce, scopre la storia della propria famiglia e del proprio paese mentre il popolo insorge contro lo Scià, vede una rivoluzione e poi una guerra, soffre, emigra, ritorna nell'Iran degli ayatollah ormai adolescente, quindi scappa di nuovo, stavolta in Francia dove diventa una grande disegnatrice. Marjane Satrapi traduce in raffinate animazioni in bianco e nero la sua autobiografia a fumetti, raccontando con disincantata ironia il suo viaggio dall'infanzia all'età adulta e la sua ricerca di libertà. In Piazzetta Pasolini riproponiamo l'installazione partecipata *Donna Vita Libertà* ideata da Cantieri Meticcì e ispirata al movimento di protesta delle donne iraniane: una cabina bianca, una piccola stanza vetrata che ospita una sedia, uno specchio e un ripiano con un paio di forbici, un cesto di bottigliette di vetro, carta e penna. Entrando, tutti potranno dare un contributo simbolico.

Per tutti i film della rassegna *Bologna per l'Iran*, biglietto unico a 3,50 €, escluse le matinée

### 22.30 SCIUSCIÀ (replica)

## 21 MARTEDÌ

### 18.00 20.00 SCIUSCIÀ (replica)

## Bambini al cinema

### 22.00 NESSUNO LO SA

(*Dare mo shiranai*, Giappone/2004)

di Hirokazu Koreeda (141') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Nascosti, trascurati e poi abbandonati dalla madre, quattro bambini, nati da padri diversi, devono cavarsela da soli in un mondo sordo e indifferente. Ispirato a un fatto di cronaca, il film racconta il dramma dei piccoli protagonisti con estremo realismo ma sa cogliere l'incanto dell'infanzia. "Koreeda esplora quasi tutte le sfumature emotive e le implicazioni della storia senza cedere nemmeno per un secondo al sensazionalismo o al melodramma" (A.O. Scott).

## 22 MERCOLEDÌ

### 10.00 CINENIDO – VISIONI DISTURBATE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

### 17.00 – 20.00 IL MERCLEDÌ RITROVATO

## MERCato – Cinema e cibo

*Alberto Sordi a vent'anni dalla scomparsa*

### 18.00 UN AMERICANO A ROMA

(Italia/1954) di Steno (94')

Roma postneorealista, Sordi postvitellone, e uno dei film più divertenti della nostra tradizione nazionale. Destruzzurato o sgangherato, si dica come si vuole, allegramente godibile a tagli, a pezzi, a morsi, con la sua immortale battuta-civetta ('maccarone m'hai provocato e io te distruggo'), le sue fischiettate yankee, il suo spicchio ed esilarante riuso di classici del cinema americano (c'è chi si merita Michel Poiccard e chi Nando Moriconi), la sua allegra satira d'un moto dello spirito, l'imitazione americana, che sembrava uno strascico di dopoguerra e sarebbe diventato un costume culturale globale. (pcris) Restaurato da Ripley's Film Srl in collaborazione con Marzi Srl e con il sostegno di Sky Italia

## Bambini al cinema

### 20.00 LA MORTE CORRE SUL FIUME

(*The Night of the Hunter*, USA/1955)

di Charles Laughton (93') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Capolavoro segreto del cinema americano, fonte d'ispirazione per Scorsese, Malick e mille altri, la prima e unica regia di Charles Laughton è una fiaba gotica vista dagli occhi di due bambini, fotografata in un bianco e nero espressionista e visionario, che regala a Robert Mitchum uno dei grandi ruoli della sua carriera, quello del sinistro predicatore che incombe come un orco sui piccoli protagonisti.

Restauro da UCLA Film & Television Archive in collaborazione con Metro-Goldwyn-Mayer Studios  
**10 posti gratuiti** per Amici e Sostenitori della Cineteca  
Prenotazioni: amicicineteca@cineteca.bologna.it

### 22.00 CLOSE (replica)

## 23 GIOVEDÌ

*Donne dispari. Immagini femminili nella Hollywood anni Quaranta*

### 18.00 FRUTTO PROIBITO

(*The Major and the Minor*, USA/1942)

di Billy Wilder (100') **V.O. SOTT** **Cinefilia** **INCONTRO**

1942, primo anno di guerra per l'America. Wilder, che ha già firmato gloriose sceneggiature, per il suo debutto da regista sceglie un anomalo *screwball* percorso da una vena patriottica e da una tentazione perversa. Il maggiore Ray Milland incontra sul treno una navigata ragazza dell'Iowa che per pagare mezzo biglietto s'è travestita da bambina. Ahi ahì, a lui la mascherata piace parecchio, e fa di tutto per farla durare. Un irresistibile, imbarazzante, caleidoscopico tuffo nella confusione dell'immaginario maschile: in estrema sintesi, la storia di un uomo che si innamora di una dodicenne e si ritrova sposato con Ginger Rogers. E infatti, parte spedito per il fronte. Capolavoro. (pcris)

Introduce **Leonardo Gandini**

*Omaggio a Mohsen Makhmalbaf*

### 20.00 VIAGGIO A KANDAHAR

(*Safar e Ghandehar*, Francia-Iran/2001)

di Mohsen Makhmalbaf (90') **V.O. SOTT**

Una giornalista afgana esule in Canada rientra nel paese natale per aiutare la sorella, che ha annunciato di volersi suicidare per sfuggire all'oppressione del regime talebano. L'iraniano Makhmalbaf firma un ritratto intenso e poetico del vicino Afghanistan dilaniato da povertà e violenza pochi mesi prima dell'11 settembre. "Ci sono momenti nella storia in cui la qualità estetica di un'opera d'arte sembra diventare secondaria rispetto all'urgenza e all'attualità del tema trattato. Il neorealismo italiano è stato uno di questi. *Viaggio a Kandahar* – film in cui convivono terribile e meraviglioso, bello e brutto, razionale e irrazionale – ne segna sicuramente un altro" (Jonathan Rosenbaum).

## Bambini al cinema

### 22.15 PAPER MOON – LUNA DI CARTA

(*Paper Moon*, USA/1973)

di Peter Bogdanovich (102') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Il più strutturato e incantevole omaggio di Bogdanovich al cinema classico. Un bianco e nero d'artista (László Kovács) ci risucchia nel tempo perduto dell'America anni Trenta, la Depression, le strade di campagna vuote e polverose, case isolate e piccole città, Shirley

Temple al cinema e il giovane Bing Crosby alla radio. È un road-movie, una Model T percorre il paese: a bordo un bell'imbroglione che si finge venditore di bibbie e 'una bambina', sua sodale negli imbrogli: dai tempi del *Monnello* non s'era vista una così portentosa coppia. (pcris)

## 24 VENERDÌ

*Bologna per l'Iran*

### 18.00 STREETS OF FIRE: WOMEN, LIFE, FREEDOM

(Iran/2023) di Majed Neisi (15') **V.O. SOTT**

Proiezione speciale di un segmento del documentario ancora in lavorazione del regista iraniano Majed Neisi, che utilizza le immagini dei social media per raccontare la rivolta delle donne nelle strade delle città iraniane, iniziata a settembre 2022. (ek)

### HARVEST AND SEED

(*Kharman va bazr*, Iran/1966) di Ebrahim Golestan (28')

### THE CROWN JEWELS OF IRAN

(*Ganjine-haye gohar*, Iran/1965) di Ebrahim Golestan (15')

### COURTSHIP – Episodio iraniano

(*Khastegari*, Iran-Canada/1961) di Ebrahim Golestan (11')

### THE HOUSE IS BLACK

(*Khaneh siyah ast*, Iran/1962) di Feroz Farrokhzad (22')

Negli anni Sessanta e Settanta, la Golestan Film Studio di Ebrahim Golestan usava la sua indipendenza e il suo potere per attaccare la classe dirigente. *The Harvest and Seed* (proiettato per la prima volta in Italia), affresco sulle condizioni di un poverissimo villaggio, è la risposta iraniana a *Las Hurdes* di Buñuel. Le copie del film vennero confiscate. *The Crown Jewels of Iran* (anteprima italiana del nuovo restauro) sembra una vetrina per i preziosi gioielli conservati nella Banca Centrale dell'Iran, ma in realtà è un audace attacco ai re persiani. Anche questo è stato vietato. *Courtship*, unica interpretazione della poetessa Feroz Farrokhzad, è una critica al patriarcato. Golestan produsse anche la prima (e unica) regia di Farrokhzad, *The House Is Black*. Celebrato come uno dei più grandi film mai realizzati, è un dialogo tra le passioni della poesia e la voce della ragione. (ek)

*Courtship* è stato restaurato da Cineteca di Bologna in collaborazione con Ebrahim Golestan presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata. *The Crown Jewels of Iran* è stato restaurato da Cineteca di Bologna e National Gallery Singapore in collaborazione con Ebrahim Golestan presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata. *The House Is Black* è stato restaurato da Cineteca di Bologna ed Écran Noir Productions, in collaborazione con Ebrahim Golestan. Con il sostegno di Genoma Films e Mahrokh Eshaghian.

*Bologna per l'Iran*

### 20.00 FILMFARSI

(Iran-GB/2019) di Ehsan Khoshbakht (84') **V.O. SOTT**

Un film-saggio di montaggio, una storia critica dell'Iran tra il 1953 e il 1979 che recupera vecchi thriller e melodrammi a basso costo messi al bando dalla rivoluzione islamica e creduti perduti. Un cinema d'azione e di emozioni forti, una storia di plagi e remake, lo specchio inquietante di una nazione. Tuttavia da questo cinema spesso triviale emerge la psicologia del paese, e tra i graffi delle pellicole alcune pietre miliari della straordinaria cultura cinematografica iraniana. (ek)

*Bologna per l'Iran*

### 22.00 THE DEER

(*Gavaznhā*, Iran/1974) di Masoud Kimiai (120') **V.O. SOTT**

Politicamente impegnato, sincero, arrabbiato, tragico: così si può definire, in poche parole, il cinema iraniano degli anni Settanta. C'è un senso di rivoluzione imminente in questa storia in cui un ex campione tossicodipendente ritrova un compagno di classe di sinistra e viene redento dalla rabbia rivoluzionaria. Distribuito nelle sale due anni dopo l'anteprima al Festival di Teheran nel novembre 1974, il film subì una pesante censura. I servizi segreti costrinsero Kimiai a girare un finale alternativo (in cui i protagonisti si arrendono alla polizia), l'unico visibile fino alla rivoluzione del 1979, dopo la quale quello originale venne ripristinato. Proietteremo entrambi. (ek) Video introduzione del regista **Masoud Kimiai**

## 25 SABATO

Piazzetta Pier Paolo Pasolini e Piazzetta Magnani

**9.00 -14.00** IL MERCATO RITROVATO

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*  
**16.00** ERNEST E CELESTINE – L'AVVENTURA DELLE 7 NOTE

(*Ernest et Célestine: Le voyage en Arabie*, Francia-Lussemburgo/2022)

di Jean-Christophe Roger e Julien Chheng (80') **C&L**

A dieci anni dal primo capitolo, una nuova avventura per i personaggi nati dai libri illustrati di Gabrielle Vincent. Un violino da riparare conduce l'orso Ernest e la topolina Celestine fino al paese natale del primo, magica terra di dolci melodie dove la musica è stata bandita. Tenero racconto di ribellione e inno alla libertà e alla tolleranza, ha i tratti delicati e i colori tenui degli acquerelli. Animazione, Avventura. Dai 6 anni in su

*Bologna per l'Iran*

**18.00** WOMEN'S PRISON

(*Nedamatgah*, Iran/1965) di Kamran Shirdel (10') **V.O. SOTT**

**WOMEN'S QUARTER**

(*Qaleh*, Iran/1966) di Kamran Shirdel (18')

**TEHRAN IS THE CAPITAL OF IRAN**

(*Teheran, payetakht-e Iran ast*, Iran/1966)

di Kamran Shirdel (18')

**THE NIGHT IT RAINED**

(*An shab ke barun amad*, Iran/1967)

di Kamran Shirdel (35')

Kamran Shirdel è noto soprattutto per i suoi documentari clandestini sui diseredati, molti dei quali finanziati e poi vietati dal governo iraniano. Nei primi tre film, si concentra sulla condizione del sottoproletariato, in particolare delle donne, in carcere, nel quartiere a luci rosse di Teheran e nelle baraccopoli. Il suo capolavoro, *The Night It Rained*, racconta la storia di un eroico ragazzo che evita un disastro ferroviario. L'incidente viene prima denunciato e poi negato da funzionari e giornalisti locali. Un racconto antiautoritario e rashomoniano, che ci offre un corso accelerato sull'Iran degli anni Sessanta. (ek)

*Bologna per l'Iran*

**20.00** CHESS OF THE WIND

(*Shatranj-e Baad*, Iran/1976)

di Mohammad Reza Aslani (93') **V.O. SOTT**

Un'ipnotica rivisitazione dei temi della *Caduta della casa degli Usher*, ambientata in una dimora nobile. Quando la matriarca muore, inizia il gioco di potere. Il film d'esordio di Mohammad Reza Aslani si addentra in un labirinto di corruzione e decadenza, preannunciando una rivoluzione a venire e dipingendo magistralmente

un quadro delle lotte interne e nascoste della società iraniana e dell'allora crescente emancipazione femminile. Considerato perduto dopo la sua unica proiezione al Festival di Teheran del 1976, questo gioiello è ricomparso nel 2020 e dopo il restauro è diventato rapidamente uno dei più acclamati film iraniani pre-rivoluzionari. (ek) Restaurato da The Film Foundation's World Cinema Project e Cineteca di Bologna in collaborazione con Mohammad Reza e Gita Aslani, con il sostegno di Hobson/Lucas Family Foundation

*Bologna per l'Iran*

**22.00** FIRST CASE, SECOND CASE

(*Qazieh-e shekl-e avval... shekl-e dovom*, Iran/1979)

di Abbas Kiarostami (53') **V.O. SOTT**

**FELLOW CITIZEN**

(*Hamshahri*, Iran/1983) di Abbas Kiarostami (52')

*First Case, Second Case*, vietato dopo il suo completamento, è una testimonianza della sagacia politica di Kiarostami e della sua complessa prospettiva sui tumultuosi eventi della fine degli anni Settanta in Iran. È sorprendente che Kiarostami abbia raggiunto questo obiettivo senza abbandonare la sua comfort zone, l'aula scolastica, rimanendo fedele al suo stile di indagine, con la sua sottile e fantasiosa manipolazione della realtà registrata. Nell'arguto e intrigante *Fellow Citizen* Kiarostami torna ai suoi anni 'pre-cinematografici', quando era un vigile urbano, misurando il polso della società iraniana post-rivoluzionaria. (ek) Restaurati da MK2

## 26 DOMENICA

*Domenica matinée*

*Bologna per l'Iran. Bambini al cinema*

**10.30** IL CORRIDORE – THE RUNNER

(*Davandeh*, Iran/1984)

di Amir Naderi (87') **V.O. SOTT** **Cinefilia**

Il capolavoro autobiografico di Naderi – storia di un ragazzino orfano che cerca di migliorare la sua vita imparando a leggere – fu il primo film dell'Iran post-rivoluzionario a varcare i confini nazionali, segnando l'inizio della grande stagione del cinema iraniano a cavallo fra gli Ottanta e i Novanta. Magnificamente montato dal pioniere della *new wave* iraniana, il regista e scrittore Bahram Beyzaie (*Ragbar*), il film risulta a un tempo aperto, come i paesaggi del Golfo Persico che ne fanno da cornice, e astratto, come la lotta del protagonista per comprendere e conquistare un mondo indifferente e ostile. (ek)

*Hollywood Babilonia*

**11.00** CHARLOT E FATTY BOXEURS

(*The Knockout*, USA/1914)

di Charles Avery (32') **F&C**

"Chaplin aveva un ruolo di due minuti, quello dell'arbitro di un match di boxe fra Roscoe Arbuckle e Edgar Kennedy, ma è una piccola partecipazione molto intelligente che anticipa *Charlot boxeur e Luci della città*. L'arbitraggio di Chaplin procede a ritmo di balletto e inserisce nel film una nota, per il resto assente, di umorismo raffinato" (David Robinson).

**THE COOK**

(USA/1918) di Roscoe 'Fatty' Arbuckle (22')

"Il talento comico di Arbuckle è quello di un giocoliere di strada. È fortissimo nel manipolare oggetti molto

piccoli [...] Chaplin è un ballerino di music hall, è bravissimo a manipolare se stesso. Insomma Arbuckle si trova a suo agio quando è a tavola o dietro un bancone. Chaplin ha bisogno dell'intera stanza" (David Pearson).

Accompagnamento al piano di **Daniele Furlati**  
**IL MONELLO**

(*The Kid*, USA/1921) di Charlie Chaplin (61')

Poco più di un secolo ci divide dal capolavoro eterno con cui Chaplin, per la prima volta, fece ridere e piangere gli spettatori di tutto il mondo, mescolando farsa e poesia, melodramma e comicità slapstick, e raccontando la condizione umana e i sentimenti più profondi attraverso la storia, di dickensiana memoria, di un bambino abbandonato e di una famiglia reinventata. "Forse mai, come nel *Monello*, il racconto dell'infanzia è apparso tanto sincero e autentico" (Cecilia Cenciarelli).

Prima della proiezione, specialty coffee  
e pasticceria del Forno Brisa  
per tutti gli spettatori

**B**

*Schermi e Lavagne. Cineclub per bambini e ragazzi*

**16.00** ERNEST E CELESTINE – L'AVVENTURA  
DELLE SETTE NOTE (replica) 

*Bologna per l'Iran*

**18.00** ORO ROSSO

(*Talā-ye sorkh*, Iran/2003) di Jafar Panahi (95') **V.O. SOTT**

Uno dei migliori film di Panahi, da una sceneggiatura di Abbas Kiarostami, a sua volta ispirato da un fatto di cronaca con protagonista un fattorino della pizza che aveva sparato a un gioielliere prima di rivolgere l'arma contro se stesso. Con un occhio al neorealismo, Panahi affida il ruolo a un vero fattorino che nel corso delle riprese manifestò gravi turbe mentali, con questo rafforzando il senso di disagio e di totale crollo psichico sperimentato dal personaggio. A causa della rappresentazione sincera e spietata degli attriti causati dal risentimento di classe e dalla repressione politica nella società iraniana, il film fu messo al bando. Jafar Panahi è tuttora detenuto nel carcere di Evin. (ek)

*Bologna per l'Iran*

**20.00** I AM TRYING TO REMEMBER

(*Man saei mikonam faramoush nakonam*,

Iran-Repubblica Ceca/2021)

di Pegah Ahangarani (16') **V.O. SOTT**

**GOODBYE**

(*Be omid e didar*, Iran/2011) di Mohammad Rasoulof (100')

Primo di una serie di lavori girati da Rasoulof in clandestinità, *Goodbye* racconta gli sforzi di una donna in crisi che cerca di lasciare l'Iran per l'Occidente. Il soffocante senso di intrappolamento che l'elegante regia profonda nel film non può non riportarci con commozione alla situazione dello stesso Rasoulof, che al momento sta scontando una condanna nella prigione di Evin, con la sola colpa di essere un regista ribelle. In apertura il commovente e fantasioso corto dell'attrice e attivista Pegah Ahangarani, che evoca di riflesso l'esecuzione di massa di prigionieri politici del 1988. (ek)

*Bologna per l'Iran*

**22.15** UNDER THE SKIN OF THE CITY

(*Zir-e پوست-e shahr*, Iran/2001)

di Rakhshan Bani-Etemad (92') **V.O. SOTT**

**NAZARBAZI**

(Iran-GB/2022) di Maryam Tafakory (20')

*Under the Skin of the City* – avvincente racconto di una famiglia della classe operaia di Teheran e della lotta di una madre per mantenerla unita – è diretto da una capofila del cinema realista, Rakhshan Bani-Etemad, uno degli eccezionali talenti emersi dopo la rivoluzione. Come scrive Laura Mulvey, il film "riassume il modo in cui realismo e melodramma sono, in modi diversi, stilisticamente importanti per i drammi su ingiustizia e oppressione sociale", per raccontare una storia "di crisi radicate nella disuguaglianza di classe e di genere nell'Iran contemporaneo". *Nazarbazi* – ovvero 'gioco di sguardi' – è un saggio sull'amore e il desiderio nel cinema iraniano post-rivoluzionario, dove sono vietate le rappresentazioni dell'intimità e del contatto tra donne e uomini. (ek)

**27** LUNEDÌ

**17.15** **20.15** **22.15** SCIUSCIÀ (replica)

**28** MARTEDÌ

*Processo ai carnefici. Cinema del presente*

**14.30** ARGENTINA, 1985

(Argentina-USA/2022) di Santiago Mitre (140') **V.O. SOTT**

Come il pubblico ministero Strassera, aiutato dal giovane vice Moreno-Ocampo e da un gruppo di neolaureati, riuscì a portare alla sbarra Videla e gli altri membri della sanguinaria giunta militare argentina, scontrandosi con omertà e minacce. Mitre ricostruisce l'accidentato percorso con un perfetto climax ascendente, restituendo l'urgenza di una disperata ricerca di verità e giustizia, affrontando il dramma della dittatura senza rinunciare a momenti di controllata ironia. Un film che non nasconde colpe personali e collettive, nel convinto elogio di una democrazia faticosamente raggiunta ma non priva di lati oscuri. Golden Globe per il miglior film straniero. (gds)

Incontro con **Emanuela Fronza** (Università di Bologna), **Roberto Manuel Carlés** (ambasciatore argentino in Italia) e lo sceneggiatore **Mariano Linás**

**17.00 – 19.00** Seminario internazionale  
*Il processo alla 'Junta militar'*

Intervengono **Roberto Manuel Carlés**, **Mariano Linás**, **Emanuela Fronza**, **Pablo Eiroa** (Fiscalia Buenos Aires, Universidad de Buenos Aires), **Gaetano Insolera** (Università di Bologna), **Carlo Sotis** (Università della Tuscia), **Alessandro Gamberini** (avvocato), **Marcello Flores** (storico), **Rosa Maria Grillo** (Università di Salerno)

**20.00** ARGENTINA 1985 (replica)

Introduce **Mariano Linás**

In collaborazione con Dipartimento di Scienze  
Giuridiche e Ambasciata Argentina

Ingresso libero

Testi di: Alice Autelitano, Alessandro Cavazza, Paola Cristalli, Gianluca De Santis, Ehsan Khoshbakht

## BOLOGNA FOTOGRAFATA



Febbraio 1935. Di fronte all'orto botanico alcuni studenti sfilano su un carro allegorico in cui è stato allestito un vespasiano con doppio ingresso per 'autorità' e 'signore'. È la festa della matricole, l'ultima goliardata prima che Achille Starace ne decretasse l'abolizione, pare anche a causa di un altro carro con una vistosa caricatura di Hitler. Lo scatto qui rappresentato è una delle oltre 20.000 fotografie che potete trovare nel grande archivio pubblico online di immagini della città di Bologna che, partendo dal nucleo originale presente nella collezione della Cineteca, è ora a disposizione di cittadini e studiosi. A febbraio nuove gallerie a tema: la grande nevicata del 1929, i solenni funerali di Giosuè Carducci e le sorelle Angiolini, 'fotografesse' nella Bologna di fine Ottocento. [bolognafotografata.it](http://bolognafotografata.it)

## SOLLEVARE LO SPECCHIO

Fotografie di Simone Martinetto

Spazio espositivo del Cinema Lumière

dal 24 gennaio al 28 febbraio

Ingresso libero



Alcune delle migliori foto realizzate dall'artista, fotografo e regista Simone Martinetto sul set dei film dove ha lavorato come fotografo di scena. Uno sguardo sul dietro le quinte, in cui fanno capolino molti protagonisti del cinema italiano e francese. Il titolo fa riferimento sia allo specchio e al relativo meccanismo nascosti all'interno delle macchine fotografiche reflex, sia metaforicamente al disvelamento dell'illusione, senza perdere la magia.

## I MESTIERI DEL CINEMA 2023

Corsi di formazione gratuita in Cineteca

Anche per il 2023 Cineteca di Bologna propone dei corsi di formazione a partecipazione gratuita grazie al sostegno del Fondo Sociale Europeo Plus e della Regione Emilia-Romagna.

Aperti i bandi per i corsi di alta formazione in Filmmaker (scadenza: 23 febbraio) e Animazione Digitale (scadenza da definire)

Operazione Rif. PA 2022-17990/RER approvata con DGR 2054/2022 del 28/11/2022 e cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna



### TESSERA AMICO DELLA CINETECA

Intero: 25 €

Se la compri insieme a un amico: 20 €

Per i ragazzi dai 14 ai 18 anni: 15 €



### TESSERA SOSTENITORE BIANCO E NERO 100 €



### TESSERA SOSTENITORE 3D 500 €

TESSERA  
SCHERMI E LAVAGNE  
10 €



Info e contatti: [cinetecadibologna.it](http://cinetecadibologna.it)  
[amicineteca@cineteca.bologna.it](mailto:amicineteca@cineteca.bologna.it)

## LE TARIFFE DEL CINEMA LUMIÈRE

### PRIME VISIONI\*

Interi	€ 7,00
Mercoledì	€ 5,00
<b>Riduzioni</b>	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 5,50
AGIS (escluso sabato e festivi)	€ 6,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi)	€ 4,50
Minori di 18 anni: feriali / festivi	€ 4,50 / 5,50

\* I prezzi potranno subire variazioni su richiesta dei distributori

### Matinée (con colazione)

Interi	€ 7,00
Ridotti	€ 6,00

### CINECLUB

Interi	€ 6,00
<b>Riduzioni</b>	
Amici e Sostenitori Cineteca	€ 4,50
AGIS (escluso sabato e festivi) e convenzionati	€ 5,00
Studenti e YoungER Card (escluso sabato e festivi), Over 60 (escluso sabato e festivi) e minori di 18 anni	€ 4,00

### SCHERMI E LAVAGNE

Interi	€ 6,00
<b>Riduzioni</b>	
Minori di 18 anni	€ 3,00
Studenti, YoungER Card, Over 60	€ 4,00
Soci Coop	€ 4,00
<b>Tessera Schermi e Lavagne</b> (minori di 14 anni)	€ 10,00

Ogni cinque ingressi, il sesto è gratuito

### Convenzioni (esclusa la prima visione)

Personale docente e non docente dell'Università di Bologna, dipendenti del Comune di Bologna, possessori Carta Effe, soci Alliance Française di Bologna, Associazione Culturale Italo Britannica, Associazione Hispania, Istituto di Cultura Germanica, Associazione Culturale Italo-Belga, abbonati annuali TPer, tessera Bologna Biblioteche, Card Cultura Bologna, Fondazione Musica Insieme, Teatro Arena del Sole, Teatro Duse, Casalecchio Teatro Card, Bottega Finzioni, Università Primo Levi, Associazione italo-spagnola Regenta, dipendenti Illumia, dipendenti e clienti LloydsFarmacia, Associazione Corso Doc, Modern English Study Centre, Tessera ARCI, Membership card Genus Bononiae, Associazione I Trovatori, Ancescao, Fai, Fai Giovani, Touring Club, Igersitalia, British School Bologna, Spazio Labo' Photography, soci Legambiente, dipendenti Aeroporto di Bologna, Erasmus Student Network, Scuola di Teatro ERT, dipendenti gruppo Mediaset, Cantieri meticcì € 5,00

Per tutti i film della rassegna *Bologna per l'Iran*, biglietto unico a 3,50 €, escluse le matinée

*Direzione culturale:* Fondazione Cineteca di Bologna

*Presidente:* Marco Bellocchio

*Direttore:* Gian Luca Farinelli

*Consiglio di amministrazione:* Marco Bellocchio,  
Valerio De Paolis, Aina Marazzi

*Fondatore:* Comune di Bologna

*Sostenitori:* Production Pathé, Shivendra Singh Durgapur,  
Gruppo Hera

*Gestione:* Modernissimo srl

*Direzione e cura del programma:* Gian Luca Farinelli

*Coordinamento programmazione:* Luisa Ceretto,

Anna Di Martino, Isabella Malaguti, Paolo Pellicano

*Segreteria organizzativa:* Erika Angiolini

*Schermi e Lavagne. Cineclub per ragazzi* è a cura di

Luisa Ceretto, Elisa Giovannelli, in collaborazione con Simone Fratini, Cristina Piccinini, Giuliana Valentini, Narges Bajat

*Responsabile sale:* Nicoletta Elmi

*Proiezionisti:* Nicola Dibattista, Eugenio Marzaduri,  
Alessandro Zanella

*Responsabile di cabina:* Antonino Di Prinzio

*Movimento pellicole:* Ornella Lamberti

*Personale di sala:* Marco Coppi, Anita Corradi, Camilla Di Nardo,

Andrea La Bozzetta, Francesco Pollicicchio, Paola Regano,

Mattia Ricotta, Nicola Testa

*Supervisione tecnica:* Andrea Piccinelli

*Amministrazione:* Susanna Chiarini, Anna Rita Miserendino

### CINETECA MENSILE

#### Periodico di informazione cinematografica

*Direttore responsabile:* Paola Cristalli

*Direzione culturale:* Fondazione Cineteca di Bologna

*Redazione:* Alice Autelitano, Alessandro Cavazza,  
Gianluca De Santis

*Edizione on-line:* Matteo Lollini, con la collaborazione di  
Eva Lorenzoni e Erika Angiolini

*Grafica e composizione:* Mattia Di Leva

*Stampa:* MIG – Modema Industrie Grafiche

*Editore:* Fondazione Cineteca di Bologna

*Proprietà:* Fondazione Cineteca di Bologna

(aut. Trib. n. 5243 del 14-2-1985)

*Distribuzione:* Bernardo Galasso, Maurizio Tagliatti

Ringraziamenti: Davide Trabucco (Palazzo Bentivoglio), Ian Massey, Rob Byrne, Patrick Stanbury, Paolo Benzi e Francesca Bennett (Okta Film), Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Emanuela Fronza (UniBO), Elisa Schiavina (Mambo)

## CINEMA MODERNISSIMO

DONA IL TUO **5X1000**

FONDAZIONE  
CINETECA DI BOLOGNA

C.F. **03170451201**

## Nuovo sistema di classificazione film

Per una visione consapevole, con l'introduzione della nuova procedura di classificazione film che supera la censura così come nota a tutto il sistema cinema, il Ministero ha predisposto un database dove sono presenti tutte le informazioni sui titoli per i quali è stata presentata domanda di classificazione. Il database è raggiungibile al link: [cinema.cultura.gov.it/database-nuova-classificazione/](http://cinema.cultura.gov.it/database-nuova-classificazione/)

**V.O. SOTTI** Versione originale con sottotitoli italiani

**INCONTRO** Relatore / incontro / tavola rotonda

**F&M** Accompagnamento musicale dal vivo

**Cinefilia** Cinefilia Ritrovata

**🎞️** Proiezioni in pellicola

**🎧** Schermi e Lavagne